Ordine
dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica
e delle Professioni Sanitarie Tecniche,
della Riabilitazione e della Prevenzione
Firenze . Arezzo . Prato . Pistoia
Lucca . Massa Carrara

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) MODULO C

Promosso dalle Commissioni d'Albo dei Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dell'Ordine TSRM PSTRP di Firenze Arezzo Prato Pistoia Lucca Massa e dell'Ordine di Pisa Livorno Grosseto



Il corso è finalizzato all'acquisizione di competenze gestionali e relazionali principalmente riconducibili alle attività di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomia e psico-sociale, nonché di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. Il modulo C costituisce il corso di specializzazione per la sola funzione di RSPP.

Il corso della durata complessiva di 24 ore (escluse le verifiche di apprendimento finali) è suddiviso in tre giornate da 8 ore ciascuna.

20 gennaio, 2 e 5 febbraio 2026 Orario 09.00 -13.00 /14.00 – 18.00 Sede: Ordine TSRM – PSTRP Piazza Indipendenza, 4 Firenze https://tsrmfirenze.org/TSRM/categoria-prodotto/catalogo-formativo-ordine-tsrm-pstrp-fi-ar-po-pt-lu-ms-dea-formazione/	Corso accreditato ECM e a pagamento riservato ai Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro iscritti all'Ordine TSRM e PSTRP province FI AR PO PT LU MS, dell'Ordine di Pisa Livorno Grosseto e dell'Ordine di Siena Costo: 40€

https://tsrmfirenze.org/TSRM/categoria-prodotto/catalogo-formativo-ordine-tsrm-pstrp-fi-ar-po-pt-lu-ms-dea-formazione/

PROGRAMMA

UNITA' DIDATTICA E CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI	DOCENTE E METODOLOGIA DIDATTICA	TEMPI
PRESENTAZIONE ED APERTURA DEL CORSO Obiettivi didattici del modulo - Articolazione del corso in termini di programmazione Metodologie di apprendimento e di valutazione impiegate Informazioni organizzative, Presentazione dei partecipanti	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del modulo.	**LEZIONE FRONTALE** **Dr. Maurizio Di Giusto**	**I GIORNO** **08.45 - 09.00** **20/01/2026**
UNITA' DIDATTICA C1 - Tecniche e metodologie relative a: informazione, formazione, addestramento Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione, formazione ed addestramento in azienda. Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.). Strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, avvisi, news, intranet, internet, ecc.). -	Evidenziare la stretta connessione e coerenza tra il documento di valutazione dei rischi e la predisposizione dei piani della informazione e formazione. Effettuare una ampia panoramica delle metodologie e degli strumenti disponibili per realizzare una corretta informazione sul posto di lavoro.	**LEZIONE FRONTALE** **ESERCITAZIONE** **Dr. Maurizio Di Giusto**	**I GIORNO** **09.00 - 13.00** **20/01/2026**
UNITA' DIDATTICA C1 - Tecniche e metodologie relative a: informazione, formazione, addestramento Le dinamiche di apprendimento dell'adulto: presentazione e analisi delle principali metodologie didattiche e degli strumenti operativi utilizzati nell'andragogia. Le fasi del processo formativo: - analisi del fabbisogno e del contesto organizzativo; - macro e micro-progettazione (definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie e strumenti didattici); - erogazione - valutazione e monitoraggio dei risultati. L'addestramento: - tecniche (dimostrazioni, simulazioni, esercitazioni pratiche); - modalità e verifica - registrazione delle attività.	Conoscere le metodologie didattiche utilizzabili per le diverse esigenze formative e i principali elementi della progettazione didattica. Conoscere le tecniche e le procedure di addestramento	**LEZIONE FRONTALE** **ESERCITAZIONE** **Dr.ssa Sara Menzogni**	**I GIORNO** **14.00 - 18.00** **20/01/2026**
UNITA' DIDATTICA C2 - ORGANIZZAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE L'organizzazione e la gestione della sicurezza tra legislazione e normativa volontaria Sinergie ed opportunità. I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza. L'art. 30 del D.lgs. 81/08 e la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001). L'efficacia esimente dell'adozione dei modelli e sistemi di gestione della sicurezza (ISO 45001, Linee guida UNI INAIL).	Conoscere i principali riferimenti legislativi e la normativa volontaria sui modelli di organizzazione e gestione della sicurezza e le sinergie. Conoscere il ruolo dei modelli di organizzazione e gestione nel D.lgs. 81/08	**LEZIONE FRONTALE** **ESERCITAZIONE** **Dr.ssa Alessia Cappello**	**II GIORNO** **09.00 - 13.00** **27/01/2026**

UNITA' DIDATTICA C2 - ORGANIZZAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE La struttura di alto livello (HLS) della ISO 45001. Il ciclo PCDA di Deming e l'approccio per processi applicato alla organizzazione e gestione della sicurezza. Il processo di valutazione dei rischi e la pianificazione degli interventi nell'ambito della ISO 45001. Controllo operativo, auditing, riesame e miglioramento continuo. Cenni sull'integrazione gestionale della sicurezza (ISO 45001), con i sistemi qualità (ISO 9001) e ambiente (ISO 14001). Procedure semplificate per l'implementazione dei Modelli di organizzazione e gestione (MOG): il D.M13/02/2014. L'asseverazione dei MOG. Vantaggi derivanti dall'adozione dei modelli di organizzazione e gestione. Il ruolo manageriale e tecnico del RSPP nell'ambito dei modelli e sistemi di organizzazione e gestione della sicurezza aziendali.	Conoscere la struttura, i principi e le modalità operative della norma ISO 45001 Conoscere le modalità e le opportunità di adozione delle procedure semplificate per l'implementazione dei MOG Evidenziare il ruolo del RSPP all'interno dei modelli e sistemi di organizzazione	**LEZIONE FRONTALE** **ESERCITAZIONE** **Dr. Maurizio Di Giusto**	**II GIORNO** **14.00 - 18.00** **27/01/2026**
UNITA' DIDATTICA C3 -IL SISTEMA DELLE RELAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE Il sistema delle relazioni: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc. Il sistema di comunicazione aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro. Cenni sui metodi, tecniche e strumenti per una comunicazione efficace. Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica. Tecniche di negoziazione e gestione dei conflitti.	Identificare il sistema di relazioni interno/esterno tra i diversi soggetti della prevenzione e il flusso comunicativo. Illustrare sia i concetti ed i principi della comunicazione sia i metodi e le tecniche finalizzate alla migliore efficacia della comunicazione per la sicurezza. Gestire efficacemente la riunione periodica per meglio valutare le condizione di salute e sicurezza del posto di lavoro e per monitorare l'attuazione delle eventuali decisioni adottate al riguardo.	**LEZIONE FRONTALE** **ESERCITAZIONE** **Dr. Valter Vittori**	**III GIORNO** **09.00 - 13.00** **05/02/2026**
UNITA' DIDATTICA C4 - BENESSERE ORGANIZZATIVO COMPRESI I FATTORI DI NATURA ERGONOMICA E DA STRESS LAVORO CORRELATO Concetto di benessere organizzativo: - fattori di natura ergonomica ; - fattori psicosociali e stress lavoro correlato; - fattori organizzativi e clima aziendale; - dinamiche relative a: motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto. Team building finalizzato al benessere organizzativo.	Individuare i principali aspetti fisici, psicologici, psicosociali e organizzativi che influiscono sul benessere organizzativo Illustrare le principali dinamiche motivazionali delle persone negli ambienti di lavoro anche sotto il profilo della salute e sicurezza.	**LEZIONE FRONTALE** **ESERCITAZIONE** **Dr.ssa Sara Menzogni**	**III GIORNO** **14.00 - 18.00** **05/02/2026**
ESAME FINALE	TEST ECM + COLLOQUIO INDIVIDUALE		**A seguire**

Questionario di apprendimento e Qualità percepita on line